

SCRITTURA PRIVATA

Prot. Gen. n.

Reg. n.

2017LPSLNC02 Realizzazione nuova caffetteria del Museo Bailo. Convenzione d'incarico per la progettazione esecutiva.

L'ing. Roberta Spigariol dirigente del Settore Lavori Pubblici Infrastrutture e Sport, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Treviso con sede in Treviso, Via Municipio n. 16 (C.F. 80007310263)

e

arch. Marco Rapposelli, cod. fiscale RPPMRC71D18G224L, legale rappresentante dello StudioMas con sede in via Falloppio,39 a Padova – partita IVA e C.F. 03637170287, premesso:

- che con determinazione dirigenziale n. ___del ___ è stato affidato l'incarico di progettazione esecutiva per l'intervento “2017LPSLNC02 Nuova Caffetteria del Museo Bailo” nonché assunta la relativa spesa;
- Che l'atto di affidamento è stato pubblicato on-line sul sito del Comune ai sensi del D.lgs 33/2013;
- Che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del professionista;

tutto ciò premesso, ritenuto la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto,

convengono e stipulano quanto segue

ART. 1 Oggetto

Il Comune di Treviso (di seguito Amministrazione) affida allo Studiomas Architetti di Padova nella persona dell'arch. Marco Rapposelli , con studio in via Falloppio, 39 a Padova come in premessa specificato, il seguente incarico: “2017LPSLNC02 Nuova Caffetteria del Museo Bailo: progettazione esecutiva parte architettonica e coordinamento prestazioni specialistiche”. Trattasi della progettazione esecutiva della parte architettonica

dell'intervento nonché del coordinamento dell'integrazione delle prestazioni specialistiche della stessa in quanto la progettazione delle opere impiantistiche è oggetto di incarico separato a professionista specializzato.

Il Professionista risponde direttamente dell'attività svolta, compresa quella dei suoi incaricati, sollevando il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta a qualsiasi titolo, ne consegue che il professionista si obbliga ad eseguire personalmente l'incarico assumendo ogni responsabilità relativa, ai sensi dell'art. 2232 del codice civile in quanto compatibili e dell'art. 24, comma 5 del D.lgs 50/2016.

Il Progettista dichiara, ai sensi del DPR 445/2000, per sé e per i propri collaboratori di avere tutti i requisiti, abilitazioni titoli prescritti dalla legge e dalle norme regolamentari in materia per accettare il presente incarico

L'incarico deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi degli ingegneri o architetti.

Capo I . Attività di progettazione

ART. 2 Norme per l'espletamento dell'incarico

Gli elaborati progettuali, attinenti a tutte le fasi di progettazione, e l'eseguito dovranno prodursi in formato digitale PDF/A e nei formati di uso standard OPEN per i testi, i grafici e le tabelle. I file PDF/A dovranno essere firmati digitalmente dai professionisti che ne portano la responsabilità progettuale. I documenti grafici in PDF devono avere immagini di tipo raster e non vettoriali. Degli elaborati progettuali sopra elencati dovrà essere prodotta anche tre copie cartacee.

Saranno relativi ad un progetto dell'importo di lavori stimato in € 233.987,70.

Il Professionista espletterà l'incarico rapportandosi al Responsabile del Procedimento nominato dall'Amministrazione nella persona ing. Roberta Spigariol.

Egli resterà obbligato all'osservanza delle norme vigenti in particolare del

D.Lgs.50/2016, così come successivamente modificato ed integrato, del D.P.R. 207/2010 per quanto compatibile ed in vigore, del Decreto 19 aprile 2000, n. 145 “Regolamento recante il capitolato generale d’appalto dei lavori pubblici” (d’ora in poi Capitolato Generale), del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare dell’11 gennaio 2017 “Adozione dei criteri minimi per gli arredi per interni, per l’edilizia e per prodotti tessili nonché alle norme tecniche prescritte da decreti e circolari specificamente in materia di opere oggetto della presente, per progettazione e direzione, contabilità e collaudo, in particolare al D.P.R. n. 137 del 7.8.2012 riguardante il “Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell’art. 3, comma5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148” e al “Regolamento per l’aggiornamento della competenza professionale” pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15 luglio 2013.

Ai sensi dell’at. 3 di tale ultimo Regolamento citato, il professionista dichiara di essere in possesso di ____ CFP (crediti formativi professionali).

Gli elaborati da prodursi sono tutti quelli previsti dalle normative sopraccitate ed indicati nel dettaglio agli articoli seguenti.

ART. 3 Progetto esecutivo

I documenti e le prestazioni fornite dal Professionista, ai sensi dell’ art.33 e seguenti del Regolamento, sono i seguenti:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici;
- f) computo metrico estimativo e quadro economico;
- g) cronoprogramma;

- h) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- i) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- j) ogni altro elaborato ritenuto utile per individuare in modo compiuto l'opera da realizzare.

Il capitolato speciale d'appalto (parte amministrativa), il quadro economico e lo schema di contratto devono prevedere anche le opere impiantistiche per i quali importi e specifiche saranno forniti dal professionista appositamente incaricato.

ART. 4 Tempi di esecuzione e penali

Il progetto esecutivo sarà consegnato all'Amministrazione Comunale per la validazione di cui all'art. 26 del D.lgs 50/2016 del Regolamento e la sua approvazione, **entro il 24 novembre 2017.**

Per i ritardi nella presentazione degli elaborati viene stabilita, in capo del soggetto incaricato, una penale di Euro 30,00 al giorno, che sarà trattenuta sul saldo del compenso di cui al successivo art. 8.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse giorni 30, l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno verso l'incaricato inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

ART. 5 Obblighi del professionista

Pena la revoca dell'incarico il progetto dovrà essere modificato entro il termine comunicato dal Responsabile Unico del Procedimento ad esclusiva cura e spesa del Progettista qualora gli elaborati non risultino rispondenti alla verifica preliminare all'affidamento dei lavori nonché non consenta di effettuare la verifica senza riserve, secondo la disciplina dell'art. 26 del D.lgs 50/2016.

Il Professionista si obbliga ad introdurre negli elaborati in questione, anche se già presentati, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile

dell'Amministrazione Comunale sino alla definitiva approvazione dei progetti, senza che ciò dia diritto a speciali maggiori compensi.

Qualora tali modifiche comportino, invece, sostanziali cambiamenti di impostazione progettuale in evidente contrasto con le originali indicazioni fornite dall'Amministrazione al Professionista spettano le competenze nella misura stabilita per le variazioni in corso d'opera di cui appresso.

Qualora nelle fase della progettazione il Professionista rilevasse un notevole aumento della spesa prevista per l'intervento dovrà darne tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento ed interrompere l'attività di progettazione.

Riprenderà l'attività una volta intervenuta la superiore autorizzazione del Responsabile del Procedimento previa assunzione del relativo impegno spesa con apposito provvedimento.

ART. 6 Polizze assicurative

Il professionista ha stipulato con la società Allianz specifica assicurazione per i danni derivanti dall'esercizio dell'attività professionale, polizza n. 40770308 in data 31/12/2010, avente massimale pari a euro 500.000,00 e si impegna a comunicare all'Amministrazione ogni successiva variazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 137/2012.

ART. 7 Onorario progettazioni

Per lo studio e la compilazione del progetto, completo di tutti gli elaborati ed atti di cui agli articoli precedenti l'onorario viene convenuto tra le parti con applicazione dei parametri di cui al D.M. Giustizia n. del 17/6/2016, secondo lo schema di parcella allegato (allegato A).

Il corrispettivo calcolato sull'importo dei lavori stimati in euro 233.987,70 di cui euro 151.0750,30 in categoria "Edilizia E 13" risulta essere pari a euro _____=- (IVA e oneri previdenziali esclusi)

Le somme sopra esposte sono rilevanti al fine della determinazione dell'importo del contratto. Fermo restando il ribasso applicato sopra indicato, la liquidazione delle competenze professionali verrà comunque commisurata all'importo dei lavori risultante dal progetto esecutivo.

Qualora, nella fase della progettazione, il Professionista rilevasse una maggiore spesa per la realizzazione dei lavori oggetto della convenzione, tale da determinare un aumento delle spese relative al presente incarico, dovrà sospendere l'esecuzione dell'incarico e tempestivamente informare l'Amministrazione, nella persona del Responsabile del procedimento, della maggiore spesa da sostenere.

L'attività di progettazione potrà proseguire solo dopo l'approvazione della maggiore spesa da parte dell'Amministrazione e l'assunzione del relativo impegno. Nessun maggiore costo potrà essere liquidato al professionista se non è stato precedentemente comunicato ed accettato dall'Amministrazione secondo quanto sopra indicato.

ART. 8 Termini di pagamento

Gli onorari di cui all'art. 7, saranno corrisposti dopo l'approvazione del progetto o, qualora questa non intervenisse per causa non imputabile al professionista, trascorsi 180 giorni dalla data di presentazione del progetto, qualora rispondente e conforme alla normativa vigente, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura.

Capo III Norme generali

ART. 9 Subappalto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 comma 8 del D.lgs 50/2016, il Professionista non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati tipici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologica, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta in ogni caso impregiudicata la responsabilità diretta del soggetto incaricato.

Il subappalto nei casi sopra indicati è ammesso con i limiti e le modalità di cui all'art. 105 del Codice dei Contratti.

ART. 10 Proprietà dei progetti

Il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione Comunale, la quale potrà a suo insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte le varianti e aggiunte ritenute necessarie, senza che dal progettista incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta, sempre che non venga modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica ed architettonica e nei criteri informativi essenziali.

ART. 11 Risoluzione e recesso dal contratto

Ogni inadempimento, totale o parziale, delle clausole convenute con il presente atto, salvo quanto previsto dal precedente art. 5, comporterà la risoluzione del contratto, senza ulteriori formalità e con semplice comunicazione a mezzo raccomandata.

Il Comune si riserva la facoltà di recedere motivatamente dal presente contratto di prestazione professionale, in ragione di esigenze sopravvenute o di mutate necessità d'intervento sul territorio per pubblico interesse, ai sensi dell'art. 21 sexies della L. 241/1990, nei termini e modi previsti all'art. 109 del D.lgs 50/2016.

Il Comune si riserva di agire per la risoluzione contrattuale e per il conseguente risarcimento del danno nel caso di violazione dei termini essenziali per la presentazione della progettazione.

Il Progettista non può esercitare il diritto di recesso nei confronti del Comune, salvo ricorrere il caso di giusta causa, di cui è tenuto a dare immediata comunicazione al comune, adottando ogni possibile accorgimento atto a limitare il pregiudizio di quest'ultimo; resta inteso che in caso di recesso privo di giusta causa sono dovuti i danni al Comune.

Qualora il Comune intenda avvalersi della clausola risolutiva espressa deve darne

comunicazione in maniera inequivocabile con lettera raccomandata a.r. o pec.

ART. 12 Norme generali e privacy

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme che regolano le prestazioni professionali del Codice Civile in quanto compatibili e le norme in materia di lavori pubblici.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento dell'attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi, dai decreti e dai regolamenti in materia.

ART. 13 Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti nel presente disciplinare e che non si fossero potute definire in via amministrativa nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del provvedimento amministrativo, sarà competente il Foro di Treviso.

ART. 14 Spese di contratto

Saranno a carico del soggetto incaricato tutte le spese di copiatura, bolli ed eventuale registrazione del presente disciplinare, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni, ivi compresi i diritti di segreteria ed esclusi IVA e contributi previdenziali se dovuti. Le parti dichiarano che i corrispettivi derivanti dalla presente convenzione sono soggetti IVA. La presente costituisce scrittura privata con registrazione in caso d'uso ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131.

ART. 15 Incompatibilità

Il Professionista, con la sottoscrizione della presente, dichiara sotto la propria responsabilità che non vi è incompatibilità tra l'incarico oggetto della presente convenzione e la sua posizione, con particolare riferimento a quanto precisato all' articolo 54 del "regolamento dei contratti" del Comune di Treviso approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 18/1995. Resta ferma ogni altra causa di incompatibilità prevista

dalla normativa vigente.

ART. 16 Tracciabilità e pagamenti

Il Professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Il presente contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 non siano eseguite tramite banche o poste italiane spa.

Ai sensi del citato art. 3 il professionista deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il Professionista si impegna a dare comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Treviso della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/sub contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il pagamento verrà effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato comunicato ai sensi dei precedenti commi.

Il codice identificativo di gara (CIG) da indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione è il seguente: ZD72099733.

Il CUP è il seguente: E42C17000060004

ART. 17 Spesa

Le parti si rendono edotte che gli oneri conseguenti al presente disciplinare presuntivamente ammontano a Euro _____, comprensivi degli oneri previdenziali e fiscali, come da preventivo di parcella allegato .

Treviso, data dell'ultima firma digitale

PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

La Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture, Sport

Ing. Roberta Spigariol

Per il PROFESSIONISTA INCARICATO

Arch. Marco Rapposelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa